

IL DECALOGO DELLA TOLLERANZA



1. Creatività culturale e sviluppo della civiltà sono prodotti dell'incontro tra popoli, non della separazione delle genti. La chiusura nei confronti dell'altro è all'origine del decadere delle civiltà.
2. La diversità non è mai assoluta, è relativa. Siamo tutti diversi rispetto a qualche cosa.
3. Ogni diverso è anche un simile. Molte più cose ci accomunano agli altri di quante non ce ne dividano: sul piano biologico, così come su quello psicologico, dei sentimenti e della ragione.
4. Non bisogna aver paura di trovarsi simili nella diversità.
5. Non tutto ciò che è diverso è di per se stesso buono, né tutto ciò che è diverso è di per se stesso cattivo.
6. La diversità può anche essere una straordinaria ricchezza. Valorizzarne gli aspetti positivi non è un dovere soltanto delle istituzioni, ma per ciascuno di noi.
7. La tolleranza è importante, ma non basta. Per costruire una società più giusta occorrono simpatia e partecipazione.
8. La difesa dei diritti degli altri assicura i diritti di tutti.
9. Razzismo e xenofobia sono espressione di paura e di ignoranza. Il rifiuto dell'altro è un modo per mascherare la propria debolezza e la propria invidia.
10. Il pluralismo è una sfida da vincere per chi non vuole un'esistenza povera: la gioia si costruisce nell'incontro, la felicità ha il volto della novità e della sorpresa.

A cura del Ministero degli Affari Sociali